



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

Determinazione n° 665 del 03/07/2025

Settore: 3° SETTORE LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Ufficio proponente: SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MOBILITA', QUALITA' AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA, IMPIANTI TECNOLOGICI, PROTEZIONE CIVILE, GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO, PARCHI GIARDINI E CIMITERI

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL POLO D'INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI MONTEVARCHI DENOMINATO "MEMORARIO" UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU M5C2I2.1. APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA SENZA INCREMENTO DEL COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA. (MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE DI CUI ALL'ART. 120 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023). CUP: E71B08000300002 – CIG: 9929650E63.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Premesso che:

- 1) Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.
- 2) Con decreto 30 dicembre 2021 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, (avviso pubblicato in G.U. n. 4 del 7 gennaio 2022), sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, co.42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
- 3) Il Comune di Montevarchi è risultato beneficiario del contributo per l'intervento "Polo interscambio ferro-gomma di Montevarchi denominato "Memorario" vCUP E71B08000300002 per un importo di € 3.264.000,00 di cui finanziato euro 2.700.201,16 afferente la tipologia c) mobilità sostenibile.
- 4) A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n.77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- 5) In particolare, il contributo di cui trattasi è confluito nella Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" e quindi risulta "finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU M5C2I2.1. Progetto di polo interscambio ferro-gomma denominato "Memorario".

- 6) Con deliberazione di giunta Comunale n. 91 del 27/04/2021 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "POLO INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA DI MONTEVARCHI DENOMINATO "MEMORARIO" CUP n.E71B08000300002 con un quadro economico di euro 3.264.000,00;
- 7) L'opera è stata inserita nel piano triennale dei lavori 2021/2023 (annualità 2022), giusta deliberazione di Consiglio Comunale n.38 del 19 maggio 2021;
- 8) Con determinazione n.901 del 23/09/2022 è stato nominato il dott. Fabbri Ugo come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato Progetto di polo interscambio ferro-gomma denominato "Memorario".
- 9) Con determinazione n. 1256 del 12/12/2022 è stato impegnato l'importo di € 2.700.201,15 inerente alla realizzazione dei lavori in oggetto (impegno 1.803/2022).
- 10) Con deliberazione n. 41 del 14/02/2023 è stato approvato il progetto definitivo inerente al Polo interscambio ferro-gomma di Montevarchi, denominato Memorario;
- 11) Con determinazione n. 274 del 07/03/2023 è stato accertato in entrata e prenotato l'importo di € 270.020,12 costituente il contributo aggiuntivo del "fondo per l'avvio delle opere indifferibili";
- 12) Con determinazione n. 832 del 30/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo inerente al Polo interscambio ferro-gomma di Montevarchi, denominato Memorario;
- 13) Con determinazione n.197 del 15/02/2024 è stata effettuata l'aggiudicazione immediatamente efficace dei lavori di realizzazione del Polo interscambio ferro-gomma di Montevarchi denominato Memorario all'operatore economico E.D.C. Costruzioni s.r.l. con sede a Veroli (Fr) via Maria, 230 p.iva 02875820603 in avvalimento con Zara Appalti s.r.l. con sede a Salerno, via Giulio Pastore n. 24, p.iva 03921070615 a seguito di procedura aperta che ha offerto un ribasso percentuale, sull'importo a base di gara, del 20,227% per un importo netto dell'affidamento di € 1.965.662,96 (di cui € 91.060,23 per oneri della sicurezza ed € 469.838,50 per costi della manodopera)
- 14) In data 08/07/2024 si è proceduto alla consegna dei lavori da parte del Direttore dei lavori Ing. Giovanni Cardinale.
- 15) Durante l'esecuzione dei lavori sono sorte le esigenze relative alle seguenti modifiche:
- a) adeguamenti dell'autostazione provvisoria;
 - b) modifica della modalità di perforazione per la realizzazione dei micropali della pensilina centrale;
 - c) rimozione di un serbatoio interrato;
 - d) spostamento della biglietteria;
 - e) modifica della pensilina pedonale;
 - f) rimodulazione del quadro economico per somme da destinare ad imprevisti imprevedibili.
- Con istanze aventi nostri protocolli n. 29.119 del 19/06/2025 ed 31.079 del 01/07/2025 è stato inviato dalla direzione dei lavori l'atto di sottomissione ed il verbale di concordamento dei nuovi prezzi.
 - Con istanza avente nostro protocollo n. 29.119 del 19/06/2025 e 31.079 del 01/07/2025 sono stati inviati dalla direzione dei lavori i documenti relativi alla perizia di variante.

Vista la relazione di variante dalla quale si può evincere:

Variante di cui alla lettera a)

Autostazione Provvisoria Via Sante Tani – Viale Diaz

• Realizzazione di nuove caditoie stradali e relativi collegamenti: intervento reso necessario in corso d'opera a causa dell'inefficienza del sistema di raccolta esistente. Si sono riscontrati pozzetti e linee ostruite e non più funzionanti, nonché è stato rilevato un numero insufficiente di caditoie per eliminare i ristagni d'acqua esistenti. L'OdS n. 1 con cui è stato disposto l'intervento è stato comunicato dalla DL al RUP con Prot. 36308 del 25/07/2024. - Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023. - Motivazioni per circostanze impreviste e imprevedibili. Durante l'esecuzione dei lavori è emersa una situazione non prevedibile in fase progettuale, ovvero la grave inefficienza del sistema di raccolta delle acque meteoriche esistente, che ha richiesto un intervento immediato. In particolare, si sono riscontrati pozzetti e linee completamente ostruite o non più funzionanti, condizioni che non erano emerse nelle fasi progettuali in quanto non verificabili e che di fatto rendevano inadeguato il deflusso delle acque piovane. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, verificando lo schema di smaltimento delle acque meteoriche, si è rilevato che il numero delle caditoie esistenti era complessivamente non sufficiente per coprire il fabbisogno reale dell'area, in quanto alcune si sono rivelate inefficienti per lo stato di conservazione, oltreché potenzialmente pericolose per la viabilità e l'incolumità pubblica; l'intervento è stato, pertanto, effettuato in primo luogo al fine di evitare gravi danni a persone o cose (ex all. II.14 art. 5 comma 4 del D.lgs. 36/2023). Alla luce di tali riscontri, si è reso necessario intervenire con urgenza, mediante la realizzazione di nuove caditoie e dei relativi collegamenti alla rete esistente, per garantire il corretto smaltimento delle acque meteoriche e ripristinare le condizioni di sicurezza e funzionalità del sistema stradale. Si è trattato, pertanto, di un intervento necessario sotto il profilo tecnico funzionale e da svolgere con estrema speditezza per la suddetta situazione di pericolo. Tali lavori sono stati formalizzati con l'Ordine di Servizio n.1 del Direttore dei Lavori, configurandosi, appunto, come lavori urgenti oltre che imprevedibili per le ragioni di cui sopra oltre che per fa fronte alle tempistiche di cantiere.

Il relativo OdS è stato comunicato tempestivamente al RUP prima dell'esecuzione dell'intervento.

- Realizzazione della fondazione stradale mancante: intervento reso necessario in corso d'opera dal momento che la problematica, che ne ha determinato la necessità, è stata rilevata dopo le operazioni di fresatura e scavi per l'adeguamento della raccolta delle acque meteoriche. L'OdS n. 2 con cui è stato disposto l'intervento è stato comunicato dalla DL al RUP con Prot. 38229 del 06/08/2024. Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023. Motivazioni per circostanze impreviste e imprevedibili. Nel corso delle lavorazioni previste per la fresatura dell'asfalto e gli scavi necessari all'adeguamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche, è emersa una situazione non rilevabile in fase progettuale, ovvero la totale assenza della fondazione stradale in alcuni tratti dell'asse viario oggetto di intervento. Questa carenza strutturale, riscontrata solo a seguito delle lavorazioni preliminari, comprometteva la stabilità e la durabilità del nuovo pacchetto stradale previsto in progetto, rendendo quindi improrogabile l'esecuzione di una nuova fondazione stradale per garantire la corretta esecuzione dell'opera e la sicurezza futura della viabilità. L'intervento si è pertanto configurato come imprevisto e urgente, in quanto necessario a ristabilire le condizioni strutturali minime per procedere con il rifacimento del manto stradale. L'esecuzione dei relativi lavori è stata formalizzata con l'Ordine di Servizio n.2, che è stato comunicato tempestivamente al RUP prima dell'esecuzione dell'intervento.

- Assistenza ai lavori eseguiti da Publiacqua SpA: intervento reso necessario in corso d'opera per il ripristino e la sostituzione delle linee di adduzione esistenti, risultate a quota superficiale e interferenti con la nuova pavimentazione e le linee di raccolta delle acque meteoriche. Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023. Motivazioni per circostanze impreviste e imprevedibili. Durante l'esecuzione delle attività di cantiere è emersa la presenza imprevista e imprevedibile di linee di adduzione idrica esistenti a quota superficiale, a differenza di quanto ipotizzato in fase progettuale. Tali linee, risultate interferenti con la nuova pavimentazione stradale e con il sistema di raccolta delle acque meteoriche, hanno richiesto un intervento improcrastinabile di ripristino e/o sostituzione da parte del gestore del servizio idrico, Publiacqua SpA. Ai fini della corretta erogazione del servizio idrico. Al fine di coordinare le lavorazioni e garantire la compatibilità tra le nuove opere e le infrastrutture esistenti, si è reso necessario fornire assistenza specialistica in cantiere, non prevista nel progetto originario. Tale necessità, insorta solo a seguito della scoperta della reale disposizione delle reti esistenti, si configura come una condizione imprevedibile e urgente, in quanto il mancato intervento avrebbe comportato ritardi, rischi di danneggiamento delle infrastrutture e problematiche funzionali per il futuro assetto stradale. Il DL che ha disposto l'intervento ha comunicato tempestivamente al RUP le circostanze che ne hanno determinato la necessità e sono state condivise le modalità operative prima dell'esecuzione. (cfr. verbale di coordinamento per passaggio area di cantiere dell'8 agosto 2024).

Variante di cui alla lettera b)

Autostazione "Memorario" Via IV Novembre

Problematiche di stabilità del terreno alla profondità di progetto: intervento reso necessario in corso d'opera in quanto riscontrato durante l'esecuzione dei micropali della pensilina centrale (n.42 pali). Ciò ha reso necessaria l'adozione di perforazioni con protezione dei fori, comportando un aumento del diametro delle perforazioni stesse. Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023. Motivazioni per circostanze impreviste e imprevedibili. Durante l'esecuzione dei micropali previsti per la realizzazione della pensilina centrale (n. 42 pali), sono emerse problematiche di stabilità del terreno alla profondità di progetto, non rilevabili nelle fasi preliminari né previste nella documentazione geotecnica disponibile. In particolare, le caratteristiche geomeccaniche del terreno si sono rivelate inadeguate a garantire la stabilità delle perforazioni eseguite con metodologia standard, comportando il rischio di collasso dei fori e compromettendo la sicurezza e la corretta esecuzione dei pali stessi. La motivazione principale è riconducibile ad un rialzamento della falda freatica dovuta ad alcuni giorni di pioggia che si sono verificati prima e durante le lavorazioni andando a modificare alcune caratteristiche geotecniche del terreno. Per garantire l'affidabilità strutturale dell'intervento e la sicurezza delle operazioni di cantiere, si è reso necessario adottare una tecnica di perforazione con protezione dei fori, che ha comportato l'aumento del diametro delle perforazioni rispetto a quanto previsto originariamente. Tale modifica si configura come intervento urgente e non prevedibile, essenziale per proseguire i lavori in condizioni di sicurezza e per assicurare la funzionalità e durabilità della struttura in fase di realizzazione. Il DL che ha disposto l'intervento ha comunicato tempestivamente al RUP le circostanze che ne hanno determinato la necessità e ha condiviso con lo stesso le modalità operative (atti prot n.4223 del 28/01/2025 afferente la mail del 27/01/2025 inviata dalla DL alla EDC Costruzione Srl prima dell'esecuzione).

Variante di cui alla lettera c)

Autostazione "Memorario" Via IV Novembre

Assistenza per la rimozione di un serbatoio di idrocarburi: individuato durante gli scavi eseguiti da CENTRIA per la modifica della linea del gas metano nell'area di intervento. Il serbatoio era situato a ridosso degli edifici esistenti e non era stato precedentemente rilevato. Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023. Motivazioni per circostanze impreviste e imprevedibili. Nel corso degli scavi eseguiti da CENTRIA per la modifica della linea del gas metano nell'area di intervento, è stato individuato un serbatoio interrato di idrocarburi, dismesso, situato a ridosso degli edifici esistenti. La presenza del manufatto non risultava da alcuna documentazione pregressa né era stata rilevata nelle fasi progettuali e istruttorie. Il ritrovamento ha posto criticità di natura ambientale e di sicurezza, data la potenziale contaminazione del suolo e la vicinanza alle strutture esistenti. La rimozione del serbatoio ha richiesto la necessaria assistenza tecnica di impresa specializzata per le operazioni di messa in sicurezza (Cerretelli Alfiero & C. s.n.c. - determinazione n.898 del 28/10/2024) e il coinvolgimento degli enti competenti per la gestione di materiali potenzialmente inquinanti. Tale situazione si configura come una condizione imprevedibile e urgente, in quanto ha imposto l'adozione immediata di misure straordinarie per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, nonché per

consentire la prosecuzione in sicurezza delle opere previste. L'intervento è stato dunque essenziale oltre che per il corretto avanzamento del cantiere, ai fini della conformità alle normative ambientali vigenti e per evitare potenziali gravi danni all'ambiente e alla salute pubblica (ex all. II.14 art. 5 comma 4 del D.lgs. 36/2023). Il RUP che ha disposto l'intervento in modalità urgente ha comunicato tempestivamente alla DL le circostanze che ne hanno determinato la necessità e ha condiviso con lo stesso le modalità operative mediante corrispondenza mail data 30 ottobre 2024 per le operazioni da eseguirsi prima dell'esecuzione.

Variante di cui alla lettera d)

Autostazione "Memorario" Via IV Novembre

Spostamento della biglietteria: nel progetto esecutivo, come inizialmente richiesto da RFI, la biglietteria era posizionata in prossimità del muro esistente ad una distanza di 6 ml dal 'binario ferroviario morto' ivi presente; nell'autorizzazione in deroga DPR 753/80 n.P.60/23 del 06/05/2024 prot. n.20296 di RFI SpA, per la costruzione della nuova autostazione, è stata, invece, esclusa dalla deroga la realizzazione dei locali biglietteria; di conseguenza è stato necessario individuare una posizione alternativa sul confine dell'edificato. Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs.36/2023. Motivazione delle condizioni imprevedibili e urgenti con rilevanza funzionale per l'utenza e l'accessibilità. In fase esecutiva è emersa la necessità di procedere con lo spostamento della biglietteria, inizialmente prevista in adiacenza al muro esistente, a una distanza di circa 6 metri dal binario ferroviario morto, come indicato nella fase progettuale su indicazione preliminare di RFI (atti prot. n.09345 del 27/02/2023). In data 24/01/2023 atti prot. n.03899 è stato rilasciato parere positivo da parte di RFI S.p.A. nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria necessaria per l'approvazione del progetto definitivo. Tuttavia, successivamente, con l'emissione dell'autorizzazione in deroga ai sensi del DPR 753/80 (n. P.60/23 del 06/05/2024, prot. n. 20296) da parte di RFI S.p.A. è stata espressamente esclusa la possibilità di realizzare i locali biglietteria nella posizione originariamente prevista. Tale disposizione, intervenuta solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo trasmesso in data 06/06/2023 atti prot. n.25753 ha reso impraticabile la soluzione precedentemente condivisa e su cui la Stazione Appaltante aveva fatto affidamento, imponendo una modifica non prevista e non prevedibile in fase progettuale. Si è pertanto reso necessario individuare con urgenza una nuova collocazione compatibile con le prescrizioni di RFI, che è stata definita lungo il confine dell'edificato, per garantire la continuità funzionale del servizio e la conformità alle normative vigenti in materia di sicurezza ferroviaria. L'intervento si è configurato come urgente e non prevedibile, determinato da una nuova disposizione di un ente terzo con competenza vincolante, e ha richiesto un adattamento progettuale in corso d'opera, essenziale per non compromettere la funzionalità e la tempistica complessiva dell'intervento.

Variante di cui alla lettera e)

Autostazione "Memorario" Via IV Novembre

Modifica della pensilina pedonale dovuta allo spostamento della biglietteria (vedi variante di cui alla lett. d) e consistente nella riduzione del tratto su Via IV Novembre e prolungamento del tratto verso la nuova biglietteria (OdS n.4). Intervento giustificabile ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. c) del D.lgs.36/2023. Motivazione delle condizioni imprevedibili e urgenti con rilevanza funzionale per l'utenza e l'accessibilità. A seguito dello spostamento della biglietteria in posizione alternativa lungo il confine dell'edificato, resosi necessario per effetto delle nuove prescrizioni imposte da RFI nell'autorizzazione in deroga (DPR 753/80 n. P.60/23 del 06/05/2024, prot. n. 20296), è stato indispensabile modificare il tracciato della pensilina pedonale originariamente prevista su Via IV Novembre. L'intervento ha comportato la riduzione del tratto della pensilina su Via IV Novembre e il prolungamento del percorso coperto in direzione della nuova ubicazione della biglietteria, in modo da garantire la piena accessibilità e fruizione del servizio da parte dell'utenza. La pensilina costituisce infatti un elemento infrastrutturale essenziale, non solo per assicurare protezione dagli agenti atmosferici, ma anche per assicurare continuità, comfort e sicurezza del percorso pedonale tra le aree di sosta autobus, la biglietteria e gli altri spazi dell'autostazione. In particolare, la modifica si è resa necessaria anche per garantire l'accessibilità alle persone con ridotte capacità motorie, consentendo loro un percorso protetto, diretto e privo di barriere architettoniche fino ai servizi principali. Inoltre, la nuova configurazione consente un collegamento più efficace e funzionale con la stazione ferroviaria adiacente, favorendo la funzione intermodale e migliorando sensibilmente la fruizione del nodo di trasporto pubblico. Quanto sopra è uno degli obiettivi principali del progetto ovvero garantire fruibilità e accessibilità alla struttura per la funzione di scambio ferro-gomma denominato in Memorario facente parte dell'offerta di servizi ferroviari conseguenti al progressivo miglioramento della mobilità pubblica tra Regione Toscana e RFI SpA. Tale adeguamento, formalizzato con l'Ordine di Servizio n.4, si configura come modifica non prevedibile in fase progettuale, poiché direttamente conseguente a una variazione imposta da ente terzo (RFI), ma necessaria in quanto strettamente connesso alla funzionalità, all'accessibilità universale e all'efficienza complessiva della nuova autostazione. Si precisa, infine, che le varianti sopra descritte non comportano modifiche sostanziali del progetto.

Variante di cui alla lettera f)

Rimodulazione quadro economico per le somme da destinare ad imprevisti imprevedibili

Nel quadro economico dell'appalto in oggetto, si ritiene opportuno destinare la somma di € 50.000, derivante dal ribasso d'asta, alla voce "imprevisti", al fine di garantire una maggiore flessibilità e sicurezza nella gestione complessiva dell'intervento. Tale importo si configura come una risorsa strategica e prudentiale, finalizzata a fronteggiare possibili evenienze non prevedibili in fase di progettazione, ma che, per la natura stessa dell'opera e per il contesto in cui essa si colloca, potrebbero manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori. In particolare, si evidenzia che l'intervento si sviluppa in un ambito operativo caratterizzato da un'elevata complessità logistica e da un costante confronto con soggetti terzi, quali RFI S.p.A. e i gestori dei pubblici servizi (acquedotto, energia, telecomunicazioni, ecc.). La gestione delle

interferenze con tali enti comporta spesso la necessità di eseguire attività non previste o di adottare soluzioni tecniche specifiche che, pur se marginali rispetto all'opera principale, rivestono un ruolo fondamentale per garantire la continuità e la sicurezza dell'esecuzione. Inoltre, vista la rilevanza strategica dell'autostazione quale nodo centrale del sistema di trasporto pubblico locale, è necessario considerare anche eventuali interventi legati alla sicurezza e alla videosorveglianza, sia durante la fase di cantiere, sia in prospettiva dell'esercizio futuro dell'impianto. Tali esigenze, non sempre pienamente definibili a priori, possono richiedere forniture o predisposizioni tecniche aggiuntive da realizzarsi in corso d'opera. L'allocazione della somma di € 50.000 tra gli imprevisti consente quindi di affrontare con tempestività e senza ricorrere a successivi atti amministrativi, tutte quelle situazioni impreviste ma plausibili, che possono emergere nel corso dell'attuazione dell'appalto, garantendo al contempo una gestione più fluida, efficiente e sicura dell'intervento. Si sottolinea infine che tale destinazione è coerente con i principi di buona amministrazione, economicità e tempestività dell'azione pubblica, ed è pienamente conforme alla normativa vigente in materia di lavori pubblici, che consente l'utilizzo delle economie di gara per far fronte a necessità sopravvenute e non previste, purché connesse all'oggetto dell'appalto.

Vista la Contabilizzazione delle opere in variante che

- in merito alle modalità di contabilizzazione delle opere previste nella presente perizia di variante, sulla scorta dell'art.7 dell'allegato II.14 al D.lgs. 63/2025, sono stati utilizzati i prezzi relativi al tariffario regionale vigente, ove disponibili e all'elenco prezzi del progetto a base di gara. Nella redazione della perizia è stato necessario introdurre n.45 nuovi prezzi elementari. Tutti questi prezzi sono stati assoggettati allo stesso ribasso d'asta del contratto di appalto. I nuovi prezzi da concordare sono elencati nel Verbale Nuovi Prezzi allagato all'Atto di Sottomissione;
- a valle della contabilizzazione delle opere in variante, eseguita come sopra specificato, si ha un maggiore importo dei lavori di € 201.244,25 al netto del ribasso, pari ad un aumento percentuale del 10,238%;
- in base alla lista delle lavorazioni, nella fase di redazione della perizia di variante, la Direzione dei Lavori ha rilevato che era presente una discordanza tra gli importi riportati nella lista delle lavorazioni facente parte dei documenti di contratto, e l'importo complessivo di offerta economica contrattualizzato e pertanto in riferimento all'art. 119 "Aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari" del D.P.R. 207/2010, che riporta al comma 2 "In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali", alla presente perizia di variante è allegato il documento C22090_PE_GE_11_00 (Elenco dei prezzi unitari opere edili, strutturali, impianti elettrici, impianti idrico-sanitari e fognature) corretto sulla scorta della disposizione sopra richiamata;
- il quadro economico di raffronto POST-VARIANTE. Si riporta di seguito un confronto dei quadri economici contratto e variante, al fine di una maggiore comprensione circa le variazioni di prezzo introdotte nella presente perizia di variante. Nelle tabelle è possibile notare le differenze degli importi di contratto, posti a base di gara, e degli importi di variante. Si precisa che la copertura del costo aggiuntivo derivante dall'adozione della presente perizia di variante trova copertura nelle voci:
 - 1a – Ribasso d'asta lavori
 - 1b – Economia IVA sul ribasso lavori

PERIZIA DI VARIANTE			
A	LAVORI	CONTRATTO Prezzi al netto del R.A. 20,227%	PERIZIA Prezzi al netto del R.A. 20,227%
1	Importo lavori a misura	€ 37 910,88	€ 68 825,79
2	Importo lavori a corpo	€ 1 836 691,85	€ 2 003 588,45
4	Importo Costi della Sicurezza	€ 91 060,23	€ 94 492,97
	TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 1 965 662,96	€ 2 166 907,21
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
1	IVA 10% sui lavori	€ 196 566,30	€ 216 690,72

3	Incarico progettazione definitiva - Determinazione n.849 del 08/09/2022 (comp. iva e cassa previdenza)	€ 67 684,01	€ 67 684,01
4	Incarico progettazione esecutiva - Determinazione n.338 del 29/039/2023 (comp. iva e cassa previdenza)	€ 71 883,99	€ 71 883,99
5	Direzione dei Lavori (compreso iva e cassa previdenza)	€ 91.500,78	€ 108.274,14
6	Coordinamento della sicurezza in esecuzione (compreso iva e cassa previdenza)	€ 43 000,00	€ 50 969,33
7	Incarico Geologo (compreso iva e cassa previdenza)	€ 10 784,80	€ 10 784,80
8	Collaudo Statico e tecnico amministrativo (compreso iva e cassa previdenza)	€ 30 744,00	€ 36 843,66
9	Prove geotecniche e strutturali per il collaudo (compreso iva)	€ 15 000,00	€ 19 129,34
10	Incarico di monitoraggio di precisione (compreso iva)	€ 0,00	€ 0,00
11	Incentivo funzioni tecniche 2% importo lavori	€ 46 437,01	€ 51.468,74
12	Verifica e validazione del progetto esecutivo (compreso iva e cassa previdenza)	€ 0,00	€ 0,00
14	Spese spostamento sottoservizi	€ 5 000,00	€ 5 449,74
15	Spese Economali per enti gestori sottoservizi	€ 1 000,00	€ 173,00
16	Spese gestione convenzione in deroga RFI SpA	€ 6 500,00	€ 1 000,00
17	Gestione e coordinamento trasporto pubblico locale nella fase di cantiere (compreso iva)	€ 1 000,00	€ 10 000,00
18	Sistema di controllo e letture targhe per gli accessi all'autostazione (compreso iva)	€ 5 000,00	€ 5 000,00
19	Eventuali interventi di adeguamento edifici limitrofi (compreso iva)	€ 17 000,00	€ 17 000,00
20	Spese allacci ai pubblici servizi	€ 2 000,00	€ 1 371,85
21	Spese per pubblicazioni varie	€ 1 000,00	€ 809,00
22	Imprevisti (compreso iva)	€ 34 579,68	€ 85 000,00
23	Ribasso d'asta lavori (20,227%)	€ 425.561,75	€ 111.465,74
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1 072 242,32	€ 870 998,07
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 3 037 905,28	€ 3 037 905,28

Visto che nella perizia di variante il termine per l'ultimazione dei lavori secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo prevedeva una durata complessiva delle lavorazioni di giorni 390 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori del 08/07/2024. In seguito alle varianti introdotte il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene prorogato di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi.

Visto che con istanze aventi n. 29.119 del 19/06/2025 ed 31.079 del 01/07/2025 sono stati inviati dalla direzione dei lavori i documenti relativi alla perizia di variante in oggetto (modifica dei contratti in corso di esecuzione di cui all'art. 120 del decreto legislativo n. 36/2023) composta dai seguenti elaborati di perizia, che vengono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

- elenco degli elaborati;
- quadro economico perizia di variante;
- relazione tecnica di variante;
- atto di sottomissione;
- quadro di raffronto;
- relazione tecnica e di calcolo-impianti elettrici speciali;
- elenchi prezzi unitari ed analisi dei prezzi;
- computi metrici estimativi;
- disciplinare tecnico prestazionale e capitolato speciale di appalto;
- fascicolo dei calcoli pensilina 3;
- fascicolo dei calcoli locali biglietteria;
- relazione di calcolo delle strutture delle opere in variante;
- relazione geotecnica delle opere in variante;
- aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento;
- layout di cantiere;
- planimetria generale;
- planimetria generale con pendenze di progetto;
- pensilina 3 piante-prospetti-sezioni-dettagli;
- pensilina 3 sezioni tipiche sul tracciato;
- biglietteria/attesa variante pianta piano terra e copertura;
- biglietteria/attesa variante-sezioni;
- biglietteria/attesa variante- prospetti e dettagli;
- biglietteria/attesa variante- partizioni verticali;
- biglietteria/attesa variante- abaco infissi esterni;
- sistemazione area ex biglietteria-pianta e sezione;
- pensilina principale-pianta piano terra carpenteria e dettagli;
- pensilina principale- pianta copertura locali, sezioni e dettagli;
- pensilina principale- viste 3 D;
- pensilina principale- armature;
- pensilina nuovo tratto;
- biglietteria/ attesa variante;
- planimetria generale illuminazione stradale ed impianti speciali (TVCC) e diffusione sonora;
- pianta di dettaglio locali di servizio- impianti elettrici e speciali;
- schemi quadri elettrici e speciali;
- planimetria drenaggi e scariche;
- profili drenaggi e scarichi;
- schema scarichi ed adduzioni bagni;
- pianta di dettaglio locali di servizio-impianti meccanici;
- tabelle condotte e pozzetti.

Considerato che per le ragioni sopra indicate si necessita dell'approvazione della variante di cui all'articolo 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del decreto legislativo n. 36/2023.

Verificata la sussistenza delle condizioni necessarie al fine della redazione della suddetta variante.

Dato atto che in seguito alle varianti introdotte il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene prorogato di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi.

Considerato che:

- la variante proposta comporta un aumento dell'importo contrattuale di € 201.244,25, oltre iva al 10%, pari al 10,238% dell'importo originario e pertanto rientra nei limiti di cui all'articolo 120 comma 3 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del decreto legislativo n. 36/2023.
- la variante rientra nel quadro economico complessivo dell'opera e pertanto non necessita di stanziamenti aggiuntivi da parte dell'amministrazione.

- La variante ha evidenziato la presenza di circostanze impreviste ed imprevedibili.

Visto:

- l'atto di sottomissione, sottoscritto tra E.D.C. Costruzioni s.r.l. con sede a Veroli (Fr) via Maria, 230 p.iva 02875820603 ed il direttore dei lavori nella figura dell'Ing. Giovanni Cardinale, pervenuto con nostro protocollo n. 29.119 del 19/06/2025.
- l'articolo 120 comma 13 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del decreto legislativo n. 36/2023 con il quale le modifiche e variante devono essere autorizzate dal RUP.

Preso atto che il Responsabile Unico del Progetto, Dottor Ugo Fabbri, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'Art. 120, comma 1, lett. c), D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., consentono di disporre di varianti in corso d'opera, redigendone apposita relazione con giudizio di AMMISSIBILITÀ che viene approvata con il presente provvedimento allegata alla presente.

Ritenuto opportuno e necessario procedere all'approvazione della perizia di variante proposta per consentire di apportare le modifiche precedentemente riportate e descritte.

Ritenuto inoltre che l'adozione delle modifiche del contratto permetterà di affrontare e risolvere efficacemente le criticità emerse durante la fase di esecuzione, ottimizzando i processi costruttivi e garantendo la sicurezza di tutti gli operatori coinvolti e sia pertanto indispensabile per proseguire efficacemente i lavori, assicurando la conformità alle normative e agli obiettivi e termini stabiliti dal finanziamento PNRR.

Verificato che le modifiche effettuate non hanno apportato la necessità di aggiornare le check-list allegate alle linee guida operative nel rispetto del DNSH e non alterano il rispetto del target, milestone stabiliti nella misura PNRR.

Riconosciuta la propria competenza a determinare l'approvazione della perizia suppletiva e di variante di cui sopra, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dato atto che è stato ottenuto il codice CUP E71B08000300002

Dato atto che ai fini della normativa inerente la tracciabilità dei flussi finanziari, è stato ottenuto il codice CIG 9929650E63.

Preso atto dell'esito positivo delle seguenti verifiche effettuate:

- regolarità contributiva, come si evince dal Dure in corso di validità (protocollo inail n. 481983308) con scadenza il 09/07/2025;
- regolarità fiscale, nelle more della comunicazione all'Agenzia dell'entrate di Frosinone con PEC ns. protocollo n.27464/2025.
- regolarità del casellario giudiziario, come si evince dalla comunicazione pervenuta dal Ministero della Giustizia, certificato numero 1207785/2025.

Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) n. 2 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, secondo cui il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Atteso che qualora lo stanziamento di bilancio per ragioni sopravvenute non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Visti altresì:

- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 02/01/2025, immediatamente eseguibile, con la quale viene approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per le annualità 2025-2027 esercizio 2025 e vengono assegnate le relative risorse finanziarie ai seguenti capitoli di PEG: l'impegno n. 1.803/2022 sul capitolo PEG 5.430.87 del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025, macroaggregato 10.05.2.02, P.Fin. U.2.02.01.09.013 avente per oggetto PNRR-M5.C2.INVESTIMENTO 2.1- c.u.p. E71B08000300002- REALIZZAZIONE POLO INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA "MEMORARIO".

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

- il D.M. 19 aprile 2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il Decreto sindacale n. 19 del 16/03/2023 con il quale vengono conferite le funzioni dirigenziali afferenti al 3° Settore Lavori Pubblici – Ambiente all'Architetto Nicola Serini.

Vista la determinazione n.901 del 23/09/2022 è stato nominato il dott. Fabbri Ugo come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato Progetto di polo interscambio ferro-gomma denominato "Memorario".

Visto il Protocollo d'intesa stipulato tra il Comune di Montevarchi e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Arezzo in attuazione del quadro normativo vigente e delle competenze istituzionali di ciascuna Parte al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Considerato che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000-TUEL, introdotto dalla Legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del D.L. n. 174/2012, il Dirigente del 3° Settore Lavori Pubblici-Ambiente, con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 02/01/2025, immediatamente eseguibile, con la quale viene approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2025-2027.

Visto il d.lgs. n. 118/2011 "Armonizzazione dei sistemi contabili".

Considerato che ai sensi dell'art.147-bis del d.lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., introdotto dalla legge n. 213/2012 di conversione con modificazioni del d.l. n. 174/2012, il Dirigente con la sottoscrizione del presente atto rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Osservato il giusto procedimento *ex* legge 7 agosto 1990, n. 241.

DETERMINA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse o richiamate in narrativa la perizia suppletiva di variante (modifica dei contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 36/2023) relativa ai lavori di realizzazione del Polo d'interscambio ferro-gomma di Montevarchi denominato "Memorario", UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU M5C2I2.1, redatta dal direttore dei lavori Ing. Giovanni Cardinale, composta degli elaborati richiamati in premessa che eleva l'importo netto contrattuale di € 201.244,25 portandolo da dagli originali euro € 1.965.662,96 ad euro 2.166.907,21 oltre all'iva di legge per un importo complessivo di € 2.383.597,93.

2. Di approvare la relazione con giudizio di AMMISSIBILITÀ della variante redatta dal Responsabile Unico del Procedimento, Dottor Ugo Fabbri, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

3. Di approvare il nuovo quadro economico della spesa venutosi a determinare con l'approvazione della perizia di cui sopra.

4. Di impegnare a favore dell'operatore economico E.D.C. Costruzioni s.r.l. con sede a Veroli (Fr) via Maria, 230 p.iva 02875820603 nel rispetto dell'art. 183, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011 ed in relazione alla perizia di variante l'importo contrattuale aggiuntivo di € 221.368,68 di cui € 201.244,25 per lavori oltre ad € 20.124,43 per iva (modifica dei contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 36/2023) al seguente capitolo di PEG: capitolo PEG 5.430.87 del bilancio pluriennale 2025-2027, esercizio 2025, macroaggregato 10.05.2.02, P.Fin. U.2.02.01.09.013 avente per oggetto PNRR-M5.C2.INVESTIMENTO 2.1- c.u.p. E71B08000300002- REALIZZAZIONE POLO INTERSCAMBIO FERRO-GOMMA "MEMORARIO". Impegno 1.803/2022. L'importo è finanziato con accertamento in entrata n. 154/2022, capitolo 4300.87, categoria 4.022.01, piano finanziario E. 4.02.01.01.001022 assunti con determinazione dirigenziale n. 253/2022.

5. Di dare atto che la presente perizia di Variante comporta variante anche al contratto avente repertorio n.791 del 23/04/2024.

6. Di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dottor Ugo Fabbri;

7. Di approvare l'atto di sottomissione, sottoscritto tra l'Impresa E.D.C. Costruzioni s.r.l. con sede a Veroli (Fr) via Maria, 230 p.iva 02875820603 e il Direttore dei Lavori;
8. Di dare atto che l'investimento al quale si fa riferimento è stato registrato presso il portale informatico del CIPE con il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): E71B08000300002;
9. Di dare atto che l'intervento che qui si intende realizzare risulta essere finanziato dall'Unione europea Next Generation EU.
10. Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati, e con le regole di finanza pubblica.
11. Di dare atto, che ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013;
12. Di dare atto che in seguito alle varianti introdotte il tempo utile per l'esecuzione dei lavori viene prorogato di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi.
13. Di trasmettere al responsabile del servizio economico – finanziario il presente atto, che sarà reso esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
14. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio online dell'Ente.
15. Di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati all'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'appalto.

Montevarchi, 03/07/2025

Il dirigente
Nicola Serini / ArubaPEC S.p.A.

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.